

Repertorio n. 23901

Raccolta n. 9923

ATTO COSTITUTIVO ASSOCIAZIONE SCIENTIFICA

denominata

"ASSOCIAZIONE ITALIANA TERAPIA ESTETICA BOTULINO - A.I.T.E.B."

REPUBBLICA ITALIANA

L'undici ottobre duemiladiciassette

11 ottobre 2017

In Milano, viale Isonzo n. 14.

Avanti a me Dottor **Edmondo TODESCHINI**, Notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, sono presenti i signori:

= **Massimo SIGNORINI**, nato a Roma il 14 luglio 1954, residente a Milano, Via San Calimero n. 1, medico chirurgo, codice fiscale SGN MSM 54L14 H501V, il quale interviene in proprio e quale procuratore del signor **Maurizio CAVALLINI**, nato a Milano il giorno 11 febbraio 1966, residente a Milano, via Pordenone n. 1, medico chirurgo, codice fiscale CVL MRZ 66B11 F205Q, giusta procura speciale in data 11 ottobre 2017 repertorio n.

23898 a rogito del Notaio Edmondo Todeschini di Milano, che in originale qui si allega sotto la lettera **"A"**;

= **Pierfrancesco CIRILLO**, nato a La Spezia il 14 luglio 1960, residente a Roma, via della Divisione Torino n. 94, medico chirurgo, codice fiscale CRL PFR 60L14 E463W;

= **Salvatore FUNDARÒ**, nato a Modena il giorno 11 luglio 1965, residente a Modena, via Pietro Giardini n. 736, medico chirur-

go, codice fiscale FND SVT 65L11 F257H;

= **Giuseppe SITO**, nato a Napoli il 4 maggio 1953, residente a Napoli, via Cavallerizza n. 14 int. 1, medico chirurgo, codice fiscale STI GPP 53E04 F839A;

= **Guido DALLA COSTA**, nato a Padova il 20 settembre 1960, residente a Padova, via San Giacomelli n. 10, medico chirurgo, codice fiscale DLL GDU 60P20 G224U;

= **Nicola ZERBINATI** nato a Pavia il 19 agosto 1967, residente a Pavia, via Cavalletti n. 5, medico chirurgo, codice fiscale ZRB NCL 67M19 G388P;

= **Maurizio BENCI**, nato a Piombino il 13 novembre 1962, residente a Firenze, via Magenta n. 21, medico chirurgo, codice fiscale BNC MRZ 62S13 G687Q;

= **Luca SILIPRANDI**, nato a Roma il 22 aprile 1956, residente a Padova via dei Da Carrara n. 5, medico chirurgo, codice fiscale SLP LCU 56D22 H501L;

= **Gloria TROCCHI** nata a Roma il 22 gennaio 1958, residente a Roma, viale Odone Belluzzi n. 125, medico chirurgo, codice fiscale TRC GLR 58A62 H501M, la quale interviene in proprio e nella sua qualità di procuratore del signor **Emanuele BARTOLETTI**,

TI, nato a Roma il 27 giugno 1966, residente a Roma, vicolo Casale Lumbroso n. 102, medico chirurgo, codice fiscale BRT MNL 66H27 H501V, giusta procura speciale in data 10 ottobre 2017 repertorio n. 6110 a rogito del Notaio Federico Bissi di Roma, che in originale qui si allega sotto la lettera "**B**";

Detti Componenti della cui identità personale io Notaio sono certo dichiarano di costituire, come con il presente Atto costituiscono, un'associazione scientifica senza scopo di lucro denominata:

Art. 1 Costituzione e denominazione

"ASSOCIAZIONE ITALIANA TERAPIA ESTETICA BOTULINO - A.I.T.E.B."

Art. 2. Sede

L'Associazione ha sede in Milano, via Alberto da Giussano n. 18.

Art. 3. Attività costituenti l'oggetto sociale

L'Associazione ha struttura e contenuti democratici.

L'Associazione non ha tra le finalità istituzionali la tutela sindacale degli associati e non svolgerà direttamente o indirettamente attività sindacale.

L'Associazione e i suoi legali rappresentanti sono autonomi e indipendenti anche con riferimento al non esercizio di attività imprenditoriali o partecipazione ad esse, ad eccezione delle attività svolte nell'ambito del Programma nazionale di formazione continua in medicina.

L'Associazione è un ente di diritto privato, senza fine di lucro, che intende uniformarsi nello svolgimento della propria attività ai principi di democraticità interna della struttura, di elettività e di gratuità delle cariche associative ed ha per scopo:

a) promuovere, contribuire a supportare, porre in essere e organizzare, direttamente o indirettamente, attività educazionali e formative sull'utilizzo di farmaci aventi quali principio attivo la tossina botulinica con particolare riguardo all'ambito medico estetico e sui trattamenti e terapie sinergiche associabili alla stessa, a favore degli operatori del settore. Tali attività sono volte a favorire la divulgazione delle conoscenze sul predetto medicinale, a livello teorico e pratico e sostenere e incrementare il livello qualitativo e gli standard clinici nell'impiego della tossina, a beneficio ultimo dei pazienti e dei medici stessi. In questo contesto, la partecipazione attiva degli Associati alle attività formative ed educazionali promosse dall'Associazione rientra negli scopi e negli obiettivi prefissi dall'Associazione stessa;

b) contribuire alla ricerca, allo sviluppo tecnico e scientifico, tenuto conto delle esperienze pratiche e degli standard qualitativi, nell'ambito dell'uso e della terapia con la tossina botulinica, in particolare nelle indicazioni estetiche e dei trattamenti e delle terapie sinergiche associabili alla stessa;

c) al fine di assicurare la disponibilità d'informazioni corrette, aggiornate e scientificamente fondate sull'uso della tossina botulinica, diffondere al pubblico, ai me-

dia, ai gruppi professionali ed alle istituzioni dati e conoscenze sull'ambito di applicazione, sui rischi e benefici, sugli effetti collaterali della terapia con tossina botulinica e sui trattamenti e sulle terapie sinergiche associabili alla stessa, nonché sugli standard qualitativi e sulle attualità e innovazioni a livello scientifico;

d) rappresentare e tutelare, ove necessario ed opportuno, in ogni modo e forma, il prestigio e l'onorabilità dei medici che utilizzano la tossina botulinica a scopo terapeutico e i trattamenti e le terapie sinergiche associabili alla stessa anche nelle indicazioni estetiche, presso tutte le sedi istituzionali, scientifiche e politiche, anche comunitarie;

e) promuovere, organizzare o istituire gruppi di studio e di ricerca sull'utilizzo della tossina botulinica in particolare in ambito estetico e sui trattamenti e sulle terapie sinergiche associabili alla stessa;

f) elaborare e/o fornire consulenza per la redazione di linee guida diagnostiche e terapeutiche nell'area della medicina estetica e con particolare riferimento alla tossina botulinica e sui trattamenti e sulle terapie sinergiche associabili alla stessa;

g) collaborare con il Ministero della Salute e/o con altri enti, organismi, agenzie e istituzioni pubbliche o pri-

vate nonché organismi scientifici con riguardo a progetti o attività relativi all'utilizzo della tossina botulinica e dei trattamenti e delle terapie sinergiche associabili alla stessa;

h) aderire, collegarsi od affiliarsi ad altre associazioni, società scientifiche, fondazioni e/o altri organismi, nazionali ed internazionali, che abbiano scopi statutari simili o collegati a quelli previsti dal presente statuto e che siano comunque apolitiche, apartitiche, aconfessionali e prive di scopo di lucro.

i) L'Associazione potrà accogliere richieste di affiliazione da parte di enti, società scientifiche o associazioni nazionali o internazionali con finalità assimilabili agli scopi statutari e che siano comunque apolitiche, apartitiche, aconfessionali e prive di scopo di lucro.

Nel perseguimento degli scopi sociali l'Associazione dovrà mantenere sempre la più completa indipendenza nei confronti degli organi di governo, delle aziende pubbliche e private e delle organizzazioni sindacali.

L'associazione, al fine di raggiungere gli scopi sociali, ha facoltà di istituire delle articolazioni territoriali mediante istituzione di sedi Regionali e/o Provinciali secondo le modalità che verranno stabilite dai Regolamenti attuativi.

L'Associazione potrà compiere operazioni immobiliari, mobiliari, finanziarie e commerciali, pubblicitarie o editoriali oc-

casionali e marginali, e comunque correlate allo scopo sociale, necessarie ed utili al raggiungimento delle sopra dette finalità e partecipare ad altre associazioni o società con oggetto analogo al proprio e potrà promuovere e partecipare ad associazioni analoghe.

Resta altresì tassativamente escluso dallo scopo sociale da conseguire lo svolgimento di qualsiasi attività che sia riservata, a tenore delle vigenti leggi, a professioni protette e che potrà essere svolta esclusivamente a livello personale da professionisti persone fisiche iscritti in appositi Albi od Ordini professionali.

L'Associazione potrà, in via esemplificativa e non tassativa, ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale, esercitare, in via occasionale e marginale, tutte le attività, connesse a quelle istituzionali e strumentali per il raggiungimento delle finalità associative; svolgere attività correlate e strumentali alla disciplina prevista dallo statuto, che ne costituiscono il naturale completamento; svolgere qualsiasi altra attività, connessa agli scopi istituzionali, che venga ritenuta utile per il conseguimento delle finalità associative.

È fatto divieto agli organi amministrativi dell'Associazione di svolgere o far svolgere attività con scopi diversi da quelli sopra indicati, ad eccezione di quelle ad essi direttamente connesse o di quelle accessorie e comunque con l'esclusivo perseguimento delle finalità associative.

Art. 4.

L'Associazione è retta dallo Statuto che si allega al presente Atto sotto la lettera "C", formandone parte integrante e sostanziale.

Art. 5.

Il Consiglio direttivo dell'Associazione per il primo triennio e fino al 31 dicembre 2019, viene così costituito:

Massimo SIGNORINI (presidente)

Giuseppe SITO vicepresidente)

Guido DALLA COSTA (segretario)

Salvatore FUNDARÒ (tesoriere)

Pierfrancesco CIRILLO, (consigliere)

Gloria TROCCHI (consigliere)

Maurizio BENCI (consigliere)

Art. 6.

La quota ordinaria di iscrizione dei soci che entreranno a far parte dell'Associazione durante il primo anno viene determinata in euro 150,00 (centocinquanta).

Art. 7.

Le spese del presente Atto, sua registrazione, annesse e dipendenti sono a carico dell'Associazione.

Consta il presente atto di tre fogli per dieci pagine e questa sino qui di cui in un con gli allegati ho dato lettura ai Componenti che lo approvano.

F.TO: MASSIMO SIGNORINI

F.TO: PIERFRANCESCO CIRILLO

F.TO: SALVATORE FUNDARÒ

F.TO: GIUSEPPE SITO

F.TO: GUIDO DALLA COSTA

F.TO: NICOLA ZERBINATI

F.TO: MAURIZIO BENCI

F.TO: LUCA SILIPRANDI

F.TO: GLORIA TROCCHI

F.TO: EDMONDO TODESCHINI

ALLEGATO "C" al Repertorio n. 23901/9923

Art. 1. Denominazione

È costituita l'Associazione Scientifica senza scopo di lucro denominata:

"ASSOCIAZIONE ITALIANA TERAPIA ESTETICA BOTULINO - A.I.T.E.B."

Art. 2. Sede

L'Associazione ha sede in Milano via Giussano n. 18.

Art. 3. Attività costituenti l'oggetto sociale

L'Associazione ha struttura e contenuti democratici.

L'Associazione non ha tra le finalità istituzionali la tutela sindacale degli associati e non svolgerà direttamente o indirettamente attività sindacale.

L'Associazione e i suoi legali rappresentanti sono autonomi e indipendenti anche con riferimento al non esercizio di attività imprenditoriali o partecipazione ad esse, ad eccezione delle attività svolte nell'ambito del Programma nazionale di formazione continua in medicina.

L'Associazione è un ente di diritto privato, senza fine di lucro, che intende uniformarsi nello svolgimento della propria attività ai principi di democraticità interna della struttura, di elettività e di gratuità delle cariche associative ed ha per scopo:

- a) promuovere, contribuire a supportare, porre in essere e organizzare, direttamente o indirettamente, attività educazionali e formative sull'utilizzo di farmaci aventi

quali principio attivo la tossina botulinica con particolare riguardo all'ambito medico estetico e sui trattamenti e sulle terapie sinergiche associabili alla stessa, a favore degli operatori del settore. Tali attività sono volte a favorire la divulgazione delle conoscenze sul predetto medicinale, a livello teorico e pratico e sostenere e incrementare il livello qualitativo e gli standard clinici nell'impiego della tossina, a beneficio ultimo dei pazienti e dei medici stessi. In questo contesto, la partecipazione attiva degli Associati alle attività formative ed educazionali promosse dall'Associazione rientra negli scopi e negli obiettivi prefissi dall'Associazione stessa;

b) contribuire alla ricerca, allo sviluppo tecnico e scientifico, tenuto conto delle esperienze pratiche e degli standard qualitativi, nell'ambito dell'uso e della terapia con la tossina botulinica, in particolare nelle indicazioni estetiche e dei trattamenti e delle terapie sinergiche associabili alla stessa;

c) al fine di assicurare la disponibilità d'informazioni corrette, aggiornate e scientificamente fondate sull'uso della tossina botulinica, diffondere al pubblico, ai media, ai gruppi professionali ed alle istituzioni dati e conoscenze sull'ambito di applicazione, sui rischi e benefici, sugli effetti collaterali della terapia con

tossina botulinica e sui trattamenti e sulle terapie sinergiche associabili alla stessa, nonché sugli standard qualitativi e sulle attualità e innovazioni a livello scientifico;

d) rappresentare e tutelare, ove necessario ed opportuno, in ogni modo e forma, il prestigio e l'onorabilità dei medici che utilizzano la tossina botulinica a scopo terapeutico e i trattamenti e le terapie sinergiche associabili alla stessa anche nelle indicazioni estetiche, presso tutte le sedi istituzionali, scientifiche e politiche, anche comunitarie;

e) promuovere, organizzare o istituire gruppi di studio e di ricerca sull'utilizzo della tossina botulinica in particolare in ambito estetico e sui trattamenti e sulle terapie sinergiche associabili alla stessa;

f) elaborare e/o fornire consulenza per la redazione di linee guida diagnostiche e terapeutiche nell'area della medicina estetica e con particolare riferimento alla tossina botulinica e sui trattamenti e sulle terapie sinergiche associabili alla stessa;

g) collaborare con il Ministero della Salute e/o con altri enti, organismi, agenzie e istituzioni pubbliche o private nonché organismi scientifici con riguardo a progetti o attività relativi all'utilizzo della tossina botulinica e dei trattamenti e delle terapie sinergiche as-

sociabili alla stessa;

h) aderire, collegarsi od affiliarsi ad altre associazioni, società scientifiche, fondazioni e/o altri organismi, nazionali ed internazionali, che abbiano scopi statuari simili o collegati a quelli previsti dal presente statuto e che siano comunque apolitiche, apartitiche, aconfessionali e prive di scopo di lucro.

i) L'Associazione potrà accogliere richieste di affiliazione da parte di enti, società scientifiche o associazioni nazionali o internazionali con finalità assimilabili agli scopi statuari e che siano comunque apolitiche, apartitiche, aconfessionali e prive di scopo di lucro.

Nel perseguimento degli scopi sociali l'Associazione dovrà mantenere sempre la più completa indipendenza nei confronti degli organi di governo, delle aziende pubbliche e private e delle organizzazioni sindacali.

L'Associazione è obbligata a pubblicare l'attività scientifica svolta, sul sito web istituzionale di cui sarà dotata.

L'Associazione è obbligata a pubblicare sul sito web istituzionale il bilancio preventivo e consuntivo nonché gli incarichi retribuiti conferiti.

L'Associazione, al fine di raggiungere gli scopi sociali, ha facoltà di istituire delle articolazioni territoriali mediante istituzione di sedi Regionali e/o Provinciali secondo le modalità che verranno stabilite dai Regolamenti attuativi.

L'Associazione potrà compiere operazioni immobiliari, mobiliari, finanziarie e commerciali, pubblicitarie o editoriali occasionali e marginali, e comunque correlate allo scopo sociale, necessarie ed utili al raggiungimento delle sopra dette finalità e partecipare ad altre associazioni o società con oggetto analogo al proprio e potrà promuovere e partecipare ad associazioni analoghe.

Resta altresì tassativamente escluso dallo scopo sociale da conseguire lo svolgimento di qualsiasi attività che sia riservata, a tenore delle vigenti leggi, a professioni protette e che potrà essere svolta esclusivamente a livello personale da professionisti persone fisiche iscritti in appositi Albi od Ordini professionali.

L'Associazione potrà, in via esemplificativa e non tassativa, ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale, esercitare, in via occasionale e marginale, tutte le attività, connesse a quelle istituzionali e strumentali per il raggiungimento delle finalità associative; svolgere attività correlate e strumentali alla disciplina prevista dallo statuto, che ne costituiscono il naturale completamento; svolgere qualsiasi altra attività, connessa agli scopi istituzionali, che venga ritenuta utile per il conseguimento delle finalità associative.

È fatto divieto agli organi amministrativi dell'Associazione di svolgere o far svolgere attività con scopi diversi da quelli sopra indicati, ad eccezione di quelle ad essi direttamente

connesse o di quelle accessorie e comunque con l'esclusivo perseguimento delle finalità associative.

Art. 4. Durata

La durata dell'Associazione è fissata al 31 dicembre 2060.

Art. 5. Soci

5.1 Possono far parte dell'Associazione le persone fisiche che professionalmente esercitano la specifica attività che l'Associazione rappresenta. Possono far parte dell'Associazione tutti i soggetti in possesso dei requisiti previsti dallo statuto, appartenenti alla categoria professionale di medico chirurgo esercente la professione di medico estetico con particolare riguardo all'impiego della tossina botulinica, che operano nel settore del S.S.N. o in regime libero professionale ovvero con attività lavorativa nel settore o nell'area interprofessionale che l'Associazione rappresenta.

5.2 L'adesione all'Associazione è da considerarsi a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo. I soci sono tutti coloro che, condividendo i fini associativi, hanno presentato domanda scritta, accettata dal Consiglio direttivo, dichiarando:

- di voler partecipare alla vita associativa;
- di accettare, senza riserve, lo Statuto, gli eventuali regolamenti attuativi già approvati, le attività, le finalità e il metodo dell'Associazione.

All'atto di presentazione della domanda di associazione, devo-

no essere versati gli importi stabiliti per la quota sociale annuale.

5.3 Ogni socio è vincolato all'osservanza di tutte le norme del presente statuto, nonché delle disposizioni adottate dagli Organi dell'Associazione. Fra gli aderenti all'Associazione esiste parità di diritti e di doveri.

La disciplina del rapporto associativo e le modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo sono uniformi. È esclusa espressamente ogni limitazione in funzione della temporaneità della partecipazione alla vita associativa. Gli associati hanno diritto di voto per l'approvazione e le modifiche dello Statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione, e su ogni materia di competenza dell'assemblea ai sensi dell'art. 8 del presente statuto.

Il numero degli iscritti all'Associazione è illimitato.

La quota associativa è stabilita ogni anno dal Consiglio direttivo.

Le quote associative non sono trasmissibili.

Il versamento della quota annuale deve essere effettuato annualmente entro il 31 marzo; dopo tale data, i soci che non avessero provveduto al versamento, saranno considerati morosi e per l'effetto esclusi dall'Associazione.

5.4 La qualifica di socio si perde per:

1) dimissioni;

2) per esclusione, che viene pronunciata dal Consiglio direttivo contro il socio che:

- commetta azioni ritenute disonorevoli per il buon nome del sodalizio o che, con la sua condotta, costituisca ostacolo al buon andamento dell'Associazione
- nel caso di perdita dei requisiti di cui al punto 5.6, ove applicabile;
- violazione dei doveri di cui all'art. 6;
- per morosità nel pagamento della quota associativa o di altre obbligazioni contratte con l'Associazione.

L'esclusione non dà luogo a indennizzi o rimborsi di alcun genere.

L'ammissione e l'esclusione vengono deliberate dal Consiglio Direttivo senza necessità di ricorrere all'Assemblea, e la decisione del Consiglio Direttivo è inappellabile.

5.5 Fanno parte dell'Associazione le seguenti categorie di Associati:

- a) Fondatori;
- b) Ordinari;
- c) Onorari;

Associati Fondatori: coloro che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione. Gli Associati Fondatori sono anche Associati Ordinari. Sono tenuti al pagamento della quota d'iscrizione e di quella associativa, su base annuale. Hanno diritto di voto se in regola con il pagamento della quota as-

sociativa.

Associati Ordinari: possono essere esclusivamente laureati in Medicina e Chirurgia e abilitati all'esercizio della professione medica. Sono tenuti al pagamento della quota d'iscrizione e di quella associativa, su base annuale. Hanno diritto di voto se in regola con il pagamento della quota associativa.

Associati Onorari: possono essere personalità che hanno apportato contributi scientifici di grande rilievo o si siano resi particolarmente meritevoli in relazione agli scopi dell'Associazione. Sono tenuti al pagamento della quota d'iscrizione e di quella associativa, su base annuale. Hanno diritto di voto se in regola con il pagamento della quota associativa.

5.6 Gli aspiranti Associati Ordinari devono:

a) predisporre la domanda di ammissione, cui debbono essere allegati:

- certificato di laurea in medicina e chirurgia o di iscrizione al corso di laurea in Medicina e Chirurgia;
- abilitazione alla professione di medico e chirurgo;
- iscrizione all'Ordine dei Medici e Chirurghi;
- specialità o master o certificati comprovanti specifiche competenze, curriculum vitae con descrizione della formazione professionale e dell'attività svolta

con la tossina botulinica;

b) possedere i diritti civili di legge;

c) versare la quota d'iscrizione.

5.7 L'ammissione ad Associati Ordinari è determinata, sulla base della domanda come sopra formulata, dal Consiglio Direttivo. Nel caso di rifiuto alla domanda di ammissione all'Associazione il Consiglio Direttivo non è tenuto a comunicare al richiedente la motivazione della decisione. La decisione è inappellabile.

Gli Associati Onorari sono nominati dal Consiglio Direttivo con delibera all'unanimità.

5.7 Gratuità delle cariche sociali

Le cariche sociali sono sempre gratuite, è pertanto escluso qualsivoglia compenso a favore dei rappresentati dell'Ente e dei membri del Consiglio Direttivo e di tutti gli organismi previsti dal presente statuto.

Art. 6. Diritti e doveri degli associati

6.1 I soci hanno diritto:

- di frequentare i locali dell'Associazione, nel rispetto delle norme stabilite nell'apposito Regolamento;

- di partecipare all'assemblea se in regola con il pagamento della quota associativa e di votare direttamente per ogni materia di competenza dell'assemblea ordinaria e straordinaria di cui all'art. 8 e dunque anche per l'approvazione e le modifiche dello Statuto e dei Regolamenti e per la nomina degli

organi sociali dell'associazione, sia personalmente che per delega nonché per corrispondenza secondo le modalità che verranno disciplinate nel regolamento attuativo;

- di partecipare alla vita associativa nelle forme prescritte dallo Statuto e dai regolamenti.

6.2 I soci hanno il dovere:

- di rispettare il presente Statuto e i Regolamenti dell'Associazione;

- di osservare le deliberazioni adottate dagli organi sociali;

- di pagare la quota associativa alla scadenza stabilita;

- di svolgere le attività associative preventivamente concordate;

- di mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'Associazione, una condotta etica ispirata ai principi di onorabilità e diligenza e impegnarsi a dichiarare ogni potenziale conflitto d'interessi potesse insorgere tra le attività statutarie e quelle private e professionali.

6.3 L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori rispetto al versamento della quota associativa ordinaria. I versamenti al fondo di dotazione possono essere di qualsiasi entità e sono comunque a fondo perduto; in nessun caso e quindi nemmeno in caso di scioglimento dell'Associazione, né in caso di esclusione o di morte dell'associato si può dare luogo alla ripartizione di quanto versato all'Associazione per il fondo di dotazione. I

soci potranno effettuare, su richiesta dell'Organo Amministrativo, approvata dall'Assemblea dei soci, versamenti di quote suppletive. Tali versamenti, sempre previa conforme delibera assembleare, potranno essere impiegati o per la copertura di eventuali perdite o disavanzi di esercizio ovvero per sopperire a momentanee carenze di liquidità. I soci non potranno richiedere la restituzione di tali versamenti.

Art. 7. Organi sociali

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Presidente;
- il Consiglio direttivo.
- Comitato Scientifico.

A garanzia della democraticità della struttura dell'Associazione, si stabilisce che tutte le cariche devono essere elettive oltre che gratuite. I legali rappresentanti, amministratori o promotori non devono aver subito sentenze di condanna passate in giudicato in relazione all'attività svolta nell'Associazione.

Art. 8. L'Assemblea dei soci

8.1 L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'associazione: essa è composta da tutti i soci in regola con il versamento della quota sociale o dei contributi annuali e che, alla data dell'avviso di convocazione, risultino iscritti nel Libro soci.

L'Assemblea è convocata dal Presidente, almeno una volta all'anno entro il 30 aprile, ed ogni qualvolta egli lo ritenga opportuno o quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei soci in regola con il versamento della quota associativa, ed è presieduta dal Presidente o, nel caso di sua impossibilità, dal vicepresidente o dal consigliere più anziano. E' tuttavia facoltà del Presidente di convocare l'Assemblea entro un termine superiore, e comunque entro e non oltre il 30 novembre, coincidente con la data di un eventuale congresso nazionale dell'Associazione, al fine di consentire una maggior partecipazione degli associati all'Assemblea.

La convocazione dell'assemblea è effettuata con avviso esposto nella sede sociale almeno quindici giorni prima della data fissata per l'assemblea di prima convocazione e deve contenere l'ordine del giorno. Nella stessa lettera di convocazione dell'assemblea, può essere fissato un giorno ulteriore per la seconda convocazione.

La convocazione può effettuarsi anche tramite telegramma, fax ovvero e-mail o posta elettronica certificata. Gli associati, ai fini dei loro rapporti con l'Associazione, eleggono domicilio nel luogo, presso il numero di utenza fax, all'indirizzo di posta elettronica e all'indirizzo di posta elettronica certificata indicati nel Libro dei soci.

L'assemblea è comunque valida, a prescindere dalle predette formalità, qualora siano presenti tutti i soci, risultanti dal

Libro soci e in regola con il pagamento della quota, aventi diritto al voto alla data dell'adunanza e siano presenti o informati tutti i consiglieri e nessuno si opponga alla discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

L'assemblea dei soci può essere convocata anche fuori dalla sede sociale.

8.2 E' competenza dell'Assemblea Ordinaria degli Associati:

- a) fissare le direttive per l'attività dell'Associazione;
- b) eleggere i membri del Consiglio Direttivo;
- c) nominare il Collegio dei Revisori dei Conti;
- d) nominare il Collegio dei Probiviri;
- e) approvare il bilancio preventivo nonché quello consuntivo di ogni esercizio, che si chiuderà al 31 dicembre di ogni anno;
- f) determinare l'importo della quota d'Iscrizione e Associativa su proposta del Consiglio Direttivo;
- g) approvare Regolamenti attuativi e loro modifiche su proposta del Consiglio Direttivo;
- h) nominare e deliberare relativamente ad ogni altro argomento ad essa demandato per statuto;
- i) approvare altre eventuali proposte avanzate dal Consiglio Direttivo.

Ogni socio ha diritto di voto. È ammesso il voto per delega, ogni socio non potrà rappresentare per delega più di un socio.

E' ammesso il voto per corrispondenza secondo le modalità del

regolamento attuativo tempo per tempo adottato.

In prima convocazione, l'assemblea ordinaria è regolarmente costituita con la presenza della metà dei Soci aventi diritto a parteciparvi; in seconda convocazione è valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti.

L'assemblea ordinaria delibera, sugli argomenti posti all'ordine del giorno, a maggioranza assoluta, vale a dire con il voto favorevole di metà più uno dei soci presenti. Per l'elezione del Consiglio Direttivo e degli Organismi dell'Ente l'Assemblea delibera a scrutinio segreto.

8.3 E' di competenza dell'Assemblea straordinaria degli Associati:

- deliberare sulle richieste di modifica dello Statuto;
- deliberare sullo scioglimento dell'Associazione;
- deliberare sulla nomina del liquidatore.

L'assemblea straordinaria delibera in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati aventi titolo a parteciparvi; e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati intervenuti e delibera a maggioranza assoluta, vale a dire con il voto favorevole di metà più uno dei soci presenti.

8.4 Le riunioni dell'Assemblea devono risultare da apposito verbale, firmato dal presidente e dal segretario e trascritto nel libro delle delibere dell'Assemblea dei soci.

Art. 9. Consiglio direttivo

9.1 L'Associazione è amministrata da un Consiglio direttivo, composto da membri designati fra tutti gli associati aventi diritto al voto. I Consiglieri vengono eletti dall'Assemblea democraticamente con votazione a scrutinio segreto. Una volta insediato, il Consiglio, al loro interno, nomina il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario e il Tesoriere.

Il Consiglio direttivo è composto da un minimo di 5 membri ad un massimo di 7 membri.

Il Consiglio direttivo dura in carica tre anni e i suoi membri possono essere rieletti.

1. Sono compiti del Consiglio direttivo:

- a) accogliere o respingere le domande di ammissione dei Soci;
- b) compilare il rendiconto contabile annuale;
- c) redigere la relazione annuale al rendiconto contabile;
- d) eleggere al proprio interno il Presidente, Vicepresidente, il Segretario e il Tesoriere;
- e) eleggere i membri del Comitato Scientifico;
- f) curare gli affari di ordine amministrativo; assumere personale dipendente; stipulare contratti di lavoro; conferire mandati di consulenza;
- g) approvare il programma dell'Associazione;
- h) fissare le norme per il funzionamento e l'organizzazione interna dell'Associazione;
- i) elaborare un piano di attività annuale da sottoporre all'Assemblea;

j) aprire rapporti con gli Istituti di credito; curare la parte finanziaria dell'Associazione; sottoscrivere contratti per mutui e finanziamenti e quant'altro necessario per il buon funzionamento dell'Associazione.

l) curare la pubblicazione periodica dell'attività scientifica sul sito web istituzionale dell'associazione.

m) curare la pubblicazione, sul sito web istituzionale della associazione, del bilancio preventivo e consuntivo nonché gli incarichi retribuiti conferiti.

n) Redigere i Regolamenti attuativi.

o) Tenere il Libro Soci.

9.2 Se nel corso dell'anno sociale vengono a mancare uno o più consiglieri, si procederà, da parte del Consiglio Direttivo, alla sostituzione mediante cooptazione. Il Consigliere così nominato rimarrà in carica fino alla assemblea successiva che nominerà il consigliere sostituto, il quale rimarrà in carica fino alla scadenza del mandato dell'intero consiglio.

9.3 Il Consiglio Direttivo deve essere convocato dal Presidente in carica, o in caso di suo impedimento dal Vicepresidente o da un consigliere delegato, almeno due volte l'anno o quando ne fa richiesta motivata un numero di consiglieri non inferiore a 3 (tre).

La convocazione, contenente l'ordine del giorno completo, deve essere spedita ai membri del Consiglio Direttivo almeno 5 (cinque) giorni prima dell'adunanza, a mezzo de lettera racco-

mandata A/R e/o fax e/o posta elettronica; nei casi di urgenza l'avviso dovrà essere inoltrato con le stesse modalità almeno 2 (due) giorni prima della riunione. In mancanza delle suddette formalità il Consiglio Direttivo è comunque regolarmente costituito con l'intervento di tutti i suoi membri.

9.4 Il Consiglio Direttivo si riunisce regolarmente con la presenza di almeno 3 (tre) membri e delibera a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità, prevale il voto del Presidente. Le adunanze sono presiedute dal Presidente in carica o dal Vicepresidente o dal Consigliere designato dai presenti. Di tutte le adunanze va redatto apposito verbale da trascrivere, a cura del Segretario nominato, sul libro di competenza.

9.5 È prevista la possibilità che le riunioni del Consiglio Direttivo si tengano per audioconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti siano identificabili e sia loro consentito di partecipare alla riunione in condizioni di parità di trattamento, intervenendo in tempo reale. In tal caso, il Consiglio Direttivo s'intende riunito nel luogo ove si trova il Segretario onde consentire la redazione e sottoscrizione del verbale.

9.6 L'attività del Consiglio Direttivo e dei suoi membri è gratuita, fatti salvi i rimborsi delle spese occorse in relazione allo svolgimento di attività statutarie da parte dei membri preventivamente autorizzate dal Consiglio Direttivo. Le

spese potranno essere rimborsate previa produzione delle ricevute e/o altri documenti fiscali giustificativi della spesa.

9.7 Conflitto di Interesse

Il Consigliere che ritenga di essere a conoscenza di una possibilità di conflitto di interessi personale nell'ambito di una determinata deliberazione, ne dà immediata notizia agli altri Consiglieri nella figura del Presidente, precisando la natura, i termini e la portata dell'interesse per il quale, anche potenzialmente, potrebbe esserci un conflitto.

Portata all'ordine del giorno la deliberazione oggetto del conflitto, il Consigliere non ha diritto di esprimere il suo voto sull'oggetto di delibera. Il Consigliere comunque ai fini della determinazione del quorum costitutivo del Consiglio Direttivo, conta per presenza.

Una volta dichiarato il conflitto e astenuto il Consigliere interessato, il Consiglio Direttivo deve esprimersi sulla deliberazione oggetto del conflitto, motivando adeguatamente la convenienza per l'Associazione ad effettuare l'operazione oggetto del conflitto medesimo.

Nei casi di inosservanza della procedura prevista, i Consiglieri possono impugnare le deliberazioni del Consiglio Direttivo entro un termine di 90 (novanta) giorni dalla loro data.

Il Consigliere inadempiente della procedura risponde dei danni che siano derivati all'Associazione dalla sua azione o dalla sua omissione.

La medesima previsione di dichiarazione e regolamentazione viene applicata all'ipotesi in cui a versare nel conflitto di interesse sia il Presidente, in questo caso le sue veci nel Consiglio Direttivo vengono svolte dal vice presidente.

Art. 10. Il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario, il Tesoriere, il Collegio di Revisori dei Conti o Revisore Unico, il Collegio dei Probiviri e il Comitato Scientifico.

10.1 Il Presidente

Il Presidente viene nominato dal Consiglio Direttivo, a lui spetta l'esecuzione delle delibere del Consiglio Direttivo e la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi e anche in giudizio.

Il Presidente può conferire procura ad uno o più soci sia per singoli atti che per categorie di atti.

In caso di assenza o impedimento del Presidente dell'Associazione, questi viene sostituito - anche nella rappresentanza legale della Associazione - dal Vicepresidente.

Il Presidente dura in carica tre anni e può essere rieletto.

E' incompatibile la carica di presidente con la concomitante presidenza o rappresentanza legale di altra associazione scientifica.

10.2 Il Vicepresidente

Il Vicepresidente è nominato dal Consiglio Direttivo ed è colui che sostituisce il Presidente, in caso di assenza o impedimento, quale suo vicario e, in certi casi, lo coadiuva

nell'esercizio delle sue funzioni.

10.3 Il Segretario

Il Segretario viene nominato dal Consiglio Direttivo fra i consiglieri eletti.

I compiti del Segretario sono:

- a) affiancare il Presidente nell'espletamento delle sue funzioni;
- b) custodire le pratiche di carattere giuridico e scientifico riguardanti l'Associazione;
- c) redigere e conservare il Libro con i Verbali delle sedute svolte;
- d) gestire e firmare la corrispondenza;
- e) svolgere ogni altro incarico che gli viene affidato dal Presidente e che lo statuto gli riconosce.

10.4 Tesoriere

Il Tesoriere è eletto dal Consiglio Direttivo fra i consiglieri eletti.

Qualora si renda vacante la carica di Tesoriere questa sarà assunta ad interim dal Presidente.

Compiti del tesoriere:

- a) essere responsabile della consistenza della cassa e banca affidatagli;
- b) deve rendicontare mensilmente il Consiglio Direttivo sulle modalità e i termini delle somme spese dalla Associazione nello svolgimento dell'attività;

c) custodire tutte le pratiche di carattere economico;

d) provvedere all'amministrazione del patrimonio dell'Associazione di concerto con il Consiglio Direttivo;

e) redigere i progetti di bilanci annuali in via consuntiva e preventiva da presentare all'Assemblea.

10.5 Comitato Scientifico

Il Consiglio Direttivo nomina ogni tre anni i membri del Comitato Scientifico.

Il Comitato Scientifico ha il compito di verificare e controllare la qualità delle attività svolte e della produzione tecnico-scientifica da effettuare secondo indici di produttività scientifica e bibliometrici validati dalla comunità scientifica internazionale che verranno tempo per tempo definiti da singoli regolamenti. Il Comitato Scientifico inoltre coordina le attività di ricerca, cliniche e di formazione. Il Comitato è composto da tre a quindici membri; i membri dureranno in carica tre anni, fino a scadenza del mandato del Consiglio che li ha eletti.

Il Comitato ha facoltà di formulare al Consiglio Direttivo proposte scientifiche per lo svolgimento delle attività di ricerca e di formazione perseguite dalla Associazione.

Il Comitato potrà stabilire il regolamento del suo operato e nominare al suo interno un Responsabile.

Art. 11. Risorse economiche

11.1 L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:

- a) quote associative annuali;
- b) donazioni, da contributi e da altre liberalità elargite da soggetti privati o da Enti Pubblici;
- c) eventuali fondi di riserva costituiti con eccedenza di bilancio;
- d) ogni altra entrata derivante dalla sua attività che concorra ad incrementare l'attività sociale;
- e) beni mobili o immobili posseduti dall'Associazione o che diverranno di proprietà della stessa.
- f) ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo in conformità a quanto previsto dal presente statuto.

11.2 L'Associazione può accettare contributi e apporti spontanei da privati, aziende o Enti, senza che tali contributi e apporti possano interferire in alcun modo con lo svolgimento delle attività statutarie. L'Associazione compie le proprie attività statutarie nella più completa indipendenza. Tali eventuali contributi non possono essere utilizzati se non per i fini specifici dell'Associazione e vengono riportati con chiarezza nel bilancio della stessa. Il Consiglio Direttivo ne può disporre, come per gli altri fondi, per le necessità dell'Associazione.

Art. 12. Divieto di distribuzione degli utili

È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili

o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve e capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte dalla legge, ed è fatto obbligo di impiegare gli utili o avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

A tutti gli associati dell'Associazione, i componenti del Consiglio Direttivo e dei Comitati Scientifici o delle commissioni istituite, non spetta alcun tipo di emolumento per l'attività svolta.

Art. 13. Rendiconto economico-finanziario

L'esercizio sociale dell'Associazione si apre il primo gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Ogni anno il Consiglio direttivo predispone il rendiconto contabile economico-finanziario dal quale devono risultare con chiarezza e precisione le entrate suddivise per voci analitiche, i beni, i contributi, le sponsorizzazioni, le spese e gli oneri sostenuti suddivisi per voci analitiche.

Il rendiconto contabile deve essere accompagnato da una relazione illustrativa predisposta dal Consiglio Direttivo. Entrambi i documenti devono essere sottoposti all'approvazione dell'Assemblea entro e non oltre quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, fatto comunque salvo l'eventuale maggior termine di cui al precedente art. 8.1 del presente statuto.

Il rendiconto e la relazione devono essere depositati presso la sede sociale nei quindici giorni precedenti la data fissata per la loro approvazione, a disposizione di tutti i soci.

Art. 14. Intrasmissibilità della quota associativa

La quota o contributo associativo è intrasmissibile.

Art. 15. Scioglimento

In caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione dell'Associazione, i beni che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione sono devoluti ad altra associazione con finalità analoghe o affini o ai fini di pubblica utilità.

Art. 16. Completezza dello Statuto

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, saranno applicabili le disposizioni vigenti in materia di associazioni ed enti senza fine di lucro.

F.TO: MASSIMO SIGNORINI

F.TO: PIERFRANCESCO CIRILLO

F.TO: SALVATORE FUNDARÒ

F.TO: GIUSEPPE SITO

F.TO: GUIDO DALLA COSTA

F.TO: NICOLA ZERBINATI

F.TO: MAURIZIO BENCI

F.TO: LUCA SILIPRANDI

F.TO: GLORIA TROCCHI

F.TO: EDMONDO TODESCHINI

